



# COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 33

OGGETTO: REFERTO SUL CONTROLLO DI GESTIONE – ANNO 2015 – PRESA D'ATTO.

L'anno duemilasedici addì **venti** del mese di **giugno** con inizio seduta alle ore 16,45 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, risultano presenti - assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

PRESENTI    ASSENTI

1	MUNARI Mario	SINDACO	X	
2	GALLIAN Alfredo Marco	VICESINDACO	X	
3	PEYRACHE Paolo	ASSESSORE	X	
	TOTALE		3	/

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo che provvede alla redazione del presente verbale. Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- L'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli Enti Locali sono tenuti, nell'ambito della loro autonomia, ad individuare strumenti e metodi al fine di garantire, mediante il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità, e la ~~correttezza dell'azione amministrativa, nonché a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa onde ottimizzare, anche mediante interventi correttivi, il rapporto tra costi e risultati;~~
- L'art. 196 del T.U.E.L. stabilisce che gli Enti Locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal Tit. III del Testo Unico medesimo, dai rispettivi Statuti e dai rispettivi regolamenti di contabilità;
- L'art. 197 del T.U.E.L. stabilisce, inoltre, che il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale degli Enti, è svolto con cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'Ente e si articola nelle seguenti tre fasi:
  - a) predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;
  - b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
  - c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa;
- l'art. 198 del T.U.E.L. prevede che la struttura operativa deputata a svolgere le funzioni di controllo di gestione debba fornire le conclusioni del controllo agli amministratori ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi possano valutare l'andamento dei servizi di cui sono responsabili;
- l'art. 198 bis del T.U.E.L. introdotto dall'art. 1 co. 5 del D.L. 12/07/2004 n. 168 (recante interventi urgenti per il contenimento della spesa) convertito con modificazioni dalla L. 30/07/2004 n. 191 dispone che la struttura operativa titolare della funzione del controllo di gestione fornisce il risultato del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi anche alla Corte dei Conti;
- Visti agli artt. 26 della L. 488/1999 e ss.mm.ii e 58 della L. 388/2000 che prevedono che le amministrazioni possono ricorrere alle convenzioni CONSIP, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;
- Richiamate le deliberazioni:
  - a) C.C. n. 15 del 19.06.2004  
C.C. n. 15 del 19.06.2009  
C.C. n. 13 del 13.06.2014
  - b) C.C. n. 12 del 10.04.2015
  - c) C.C. n. 19 del 03.08.2015
  - d) C.C. n. 8 del 02.05.2016relative all'approvazione delle linee programmatiche; con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015; con la quale è stata effettuata la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi 2015; con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015;

- Dato atto che:
  - il competente servizio ha predisposto il referto sul controllo di gestione per l'anno 2015, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
  - il referto del servizio controllo di gestione è stato sottoscritto dal responsabile del Servizio Finanziario;

- Visti gli artt. del Capo X del vigente Regolamento di contabilità;
- Acquisito il parere favorevole dal Responsabile del Servizio Finanziario espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese.

### **DELIBERA**

- Di prendere atto del referto prodotto dal servizio di controllo interno, riferito all'anno 2015, che dà atto dell'attività di controllo interno effettuato nel corso della gestione;
- Di dare atto che, tale documento sarà inoltrato:
  - a) agli amministratori (Sindaco, Assessori, Consiglieri) e responsabili dei servizi;
  - b) alla Corte dei Conti - Sezione Regionale per il controllo – Regione Piemonte.

**DOPODICHE'** i medesimi componenti la Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to MUNARI Mario

Il Segretario Comunale  
F.to FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo

---

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal 23 GIU. 2016 al - 8 LUG. 2016 per Opposizioni.....N.N.

reg.n. Il messg comunale



Il Segretario Comunale

Data 23 GIU. 2016

---

ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il \_\_\_\_\_ ai sensi del D.Lgs 267/2000.

Data \_\_\_\_\_



Il Segretario Comunale

---

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Il 23 GIU. 2016



Il Segretario Comunale